

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Ref. 130000005351/D

N. rev. 1.7

StoArmat Classic S1

Data di revisione 05.06.2025

Data di stampa 15.06.2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale StoArmat Classic S1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Massa dell'armatura

Usi sconsigliati

Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaSto AG Schweiz
Südstrasse 14
CH - 8172 Niederglatt
Telefono: 044 851 53 53
Telefax: 044 851 53 00
www.stoag.chIndirizzo email della persona responsabile del SDS
SwitzerlandSto SE & Co. KGaA
Dipartimento TIQ Qualitätssicherung
e.volz@sto.com**1.4 Numero telefonico di emergenza Switzerland**Nostro Ufficio é aperto dalle
7.30 - 12.00 /13.00 - 16.30
Tel. 0041 - 44 - 851 - 54 44
Al di fuori dell Tempo die apertura
Tel. 0044 - 1235 - 239 - 670
Tox Info Suisse
Tel. 0041-44-251-51-51
Selezione abbreviata: 145 (www.toxi.ch)**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

Etichettatura aggiuntiva

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Si tratta di un conservante.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6 01-2120761540-60-XXXX	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 2; H330 Eye Dam. 1; H318 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A ≥ 0,036 %	≥ 0,0025 - < 0,025
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9 613-167-00-5 01-2120764691-48-XXXX	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye Dam. 1; H318 EUH071	< 0,0002

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

		Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100	
		limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1A ≥ 0,0015 % Eye Dam. 1 ≥ 0,6 %	

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

NON indurre il vomito.
Chiamare un medico.
Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente.
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO₂)
Polvere chimica
Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ai sensi della norma EN13501-1 il prodotto da solo, allo stato solido, viene classificato come non combustibile.

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori suggerimenti Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Conservare nel contenitore originale.
Osservare le indicazioni sull'etichetta.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.	55965-84-9	TWA (polvere inalabile)	0,2 mg/m ³	CH SUVA

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

CE 220-239-6] (3:1)				
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			
		STEL (polvere inalabile)	0,4 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Indossare occhiali protettivi per proteggersi dagli spruzzi di liquido.

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : 480 min

Spessore del guanto : 0,11 mm

Osservazioni : Protezione preventiva cutanea suggerita Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle,
indossare guanti di protezione.

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 740 Dermatril® (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. Se si indossano guanti di protezione è consigliabile indossare anche sottoguanti in cotone! La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoArmat Classic S1

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione della pelle e del corpo

: Indumenti da lavoro

Dopo il contatto lavare la pelle.

Non usare solventi o diluenti.

Protezione respiratoria

: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Durante i lavori a spruzzo, gli operatori devono indossare un filtro particellare P2.

Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

: pasta

Colore

: bianco

Odore

: Leggero, caratteristico

Soglia olfattiva

: Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. : non applicabile

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Nessun dato disponibile

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità : Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità : > 100 °C

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

pH : ca. 8 - 9 (20 °C)

Viscosità
Viscosità, dinamica : ca. 26.500 mPa.s (20 °C)

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : completamente miscibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non determinato

Tensione di vapore : Nessun dato disponibile

Densità : ca. 1,7 g/cm³ (20 °C)

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Non applicabile

Autoignizione : non auto-infiammabile

Velocità di evaporazione : non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Queste informazioni non sono disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Stabile a condizione che si rispettino le norme di stoccaggio e di trattamento indicate (cfr. capitolo 7).

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto): 532 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto): 0,4 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per via orale Tossico se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.
Letale se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea Letale per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca irritazione cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca gravi lesioni oculari.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 3,27 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,11 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,04 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) NOEC: 0,21 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 215 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) NOEC: 1,2 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia (pulce d'acqua)
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) 1

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,19 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,12 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche CE50 (Skeletonema costatum): 0,0052 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

NOEC (Skeletonema costatum): 0,00049 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 100

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) NOEC: 0,098 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) NOEC: 0,004 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia (pulce d'acqua)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) 100

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Biodegradabilità degradabile non rapidamente

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Biodegradabilità degradabile non rapidamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

log Pow: 0,7

Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti.

Con applicazione consigliata è possibile selezionare il codice OTRif sulla base delle Liste per il traffico di rifiuti (LTR)

Lasciare asciugare i residui di intonaco oppure ispessire con legante contenente cemento.

Smaltire i resti di prodotto non induriti con il codice OTRif consigliato.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.

Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.

Codice OTRif per prodotto non utilizzato

08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV

Legge sulla tassa incentivata per
composti organici volatili
(VOCV)

< 0,01 %

assenza di tasse COV

Ordinanza PIC, OPICChim
(814.82)

Non applicabile

Altre legislazioni

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	: Tossico se ingerito.
H302	: Nocivo se ingerito.
H310	: Letale per contatto con la pelle.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H330	: Letale se inalato.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	: Corrosione cutanea
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoArmat Classic S1

tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini
di sicurezza

Dipartimento TIQS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com

Codice prodotto
CH / IT

PROD1550